



22'

Primo legno verdeblù. Compagnon anticipa Lund, ma la sua conclusione ravvicinata sarà respinta dalla traversa.



68'

Il vantaggio rosanero. Ranocchia (14, di spalle) con un tocco d'esterno destro supera Pizzignacco e porta avanti i suoi.



91'

Il gol della FeralpiSalò. Dubickas in scivolata anticipa due difensori ed accorcia le distanze.



Grinta. Eugenio Corini guida il Palermo

IN BREVE

Corini rende merito
«Alla fine ho fatto i complimenti ai verdeblù»

In casa Palermo parla il bresciano Eugenio Corini, che si dichiara soddisfatto: «La FeralpiSalò ha sicuramente fatto una buona prestazione, si è difesa bene ed è stata molto compatta, soprattutto nel primo tempo. Per questo motivo ho fatto anche i complimenti a Zaffaroni a fine gara. Noi invece abbiamo faticato a

trovare la situazione giusta per colpire. La partita però dura più di novanta minuti: loro hanno un po' mollato e noi ne abbiamo approfittato, riuscendo a fare due gol bellissimi. La rete subita nel finale ci ha complicato le cose, perché loro hanno iniziato a crederci, ma poi siamo stati bravi a portare a casa la vittoria».

I legni e Pigliacelli fermano la Feralpi: i tre punti volano in casa del Palermo

12	
FERALPISALÒ 3-5-2	PALERMO 4-3-3
Pizzignacco Balestrero Cepitelli Martella Bergonzi Kourfalis Zennaro Di Molfetta 25' st Pietrelli Felici Di Mariano Compagnon 25' st Dubickas La Mantia 25' st Manzari	Pigliacelli Diakité Nedelcearu Stulac Lund 41' st Aurelio Ranocchia 25' st Coulibaly Stulac Segre Di Mariano 16' st Insigne Brunori 25' st Soleri Di Francesco 41' st Henderson
A DISPOSIZIONE Liverani Nespoli Volpe Krstev Piatì Vasic Herghelegiu Attyus Sau	A DISPOSIZIONE Nespoli Kanuric Mancuso Marconi Vasic Buttaro Traorè
AIL ZAFFARONI	AIL CORINI

Tre tiri dei gardesani ribattuti dalla traversa ed il portiere ospite è il migliore in campo

Francesco Doria dall'invitato

Il Palermo fatica ad entrare in partita, anche perché la FeralpiSalò è aggressiva e chiude gli spazi ai rosanero. Quando poi i gardesani trovano spazi sulla mancina, l'indice di pericolosità è sempre alto. Come al 22', quando Felici si invola, salta un uomo e crossa rasoterra: il tentativo di La Mantia è ribattuto dalla difesa, quello di Compagnon dalla traversa, poi Zennaro guadagna un angolo. Sul secondo cross di Di Molfetta, Cepitelli salta più alto ed incontra la traversa. **A metà ripresa apre i conti Ranocchia, il raddoppio è di Soleri inutile alla fine il gol di Dubickas**

La FeralpiSalò, che tira meno di 12 volte a partita, appare nell'occasione particolarmente ispirata (saranno 27 i tentativi a fine gara, con 8 conclusioni nello specchio della porta contro le 3,7 di media), ma anche nel recupero del primo tempo non è fortunata: il tiro di Felici viene respinto da Pigliacelli, il tap in di Kourfalis è ribattuto ancora da Lund. Sul proseguo dell'azione, Di Molfetta guadagna una punizione dalla trequarti che egli stesso calcia, sulla ribattuta il cross è di La Mantia, l'incornata di Cepitelli, la deviazione ancora di Pigliacelli. Nella ripresa il Palermo cre-

La gara. Rispetto alle indicazioni della vigilia, i due tecnici cambiano i due registi: nel Palermo gioca Stulac e non Gomes, nella FeralpiSalò non c'è Herghelegiu, bensì Zennaro, che (5') è il primo a provare la via del gol, Pigliacelli non trattiene, Lund si immola ed alza in angolo il tentativo di tap in di Di Molfetta.

sce e già al 9' Brunori, lanciato da Segre, sfiora il gol, ma Pizzignacco in uscita lo fa allargare ed il tocco del capitano ospite termina sull'esterno della rete. È invece sul fondo il tiro da fuori di Segre dopo il cross da sinistra respinto in tutto da Pizzignacco.

Al 21' l'azione insistita di Compagnon si chiude con un cross che Insigne, entrato da poco, di testa vuol forse mettere in angolo, ma la palla colpisce l'incrocio con Pigliacelli battuto. Due minuti dopo, però, il Palermo passa: Brunori tocca per Ranocchia che controlla e di prima, con un tocco di classe, infila Pizzignacco.

La FeralpiSalò subisce il colpo e dopo 8 minuti capitola per la seconda volta: questa volta l'assist è di Di Francesco, il cui cross dalla mancina trova Soleri libero al centro dell'area e troppo facili sono la torsione e la potente incornata che non dà scampo a Pizzignacco.

La FeralpiSalò reagisce bene al doppio svantaggio ed al 40' lo stesso Soleri libero al centro dell'area e troppo facili sono la torsione e la potente incornata che non dà scampo a Pizzignacco.

La FeralpiSalò reagisce bene al doppio svantaggio ed al 40' lo stesso Soleri libero al centro dell'area e troppo facili sono la torsione e la potente incornata che non dà scampo a Pizzignacco.



Delusione. Quella dei verdeblù a fine gara // FOTO REPORTER COMINCINI

L'intervista - **Edgaras Dubickas, attaccante**

«BELLA PRESTAZIONE, PROSEGUIAMO COSÌ»

«Abbiamo fatto una bella partita: peccato per il risultato finale, ma non dobbiamo essere delusi perché ci siamo comportati bene».

Così l'attaccante lituano Edgaras Dubickas che, alla terza presenza in maglia verdeblù, ha realizzato il gol grazie alla quale i salodiani hanno riaperto la gara nel finale. Un gol siglato su un campo amico...

«Ho giocato qui per un anno con il Piacenza, conosco bene questo stadio e mi piace. Il gol? Sono stato attento e rapido ad andare sul pallone ed a farlo carambolare in rete».

Malgrado la sconfitta, però, una FeralpiSalò ben più che semplicemente resta vicina al sogno salvezza: questa diretta è ancora a sei punti, i play out ad una lunghezza. //



ro lo hanno fatto. Posso dire che in attacco sono stati più precisi di noi, più cinici. Cose che sono mancate a noi, insieme ad un pizzico di fortuna, con tutti quei pali».

Eravate in una serie favorevole, avete giocato bene ed uscite dal campo senza nulla in mano: la squadra rischia per questo di demoralizzarsi?

«No, per nulla. Abbiamo perso, è vero, ma non dobbiamo essere delusi, perché ci siamo comportati bene. Non possiamo né dobbiamo demoralizzarci dopo una prestazione del genere, perché abbiamo giocato alla pari con i nostri avversari. Al limite, possiamo esserlo un po' questa sera, e può essere comprensibile, ma poi bisogna tornare a lavorare a pensare alla prossima gara di campionato». //



Cepitelli. Pigliacelli alzerà in angolo



Pigliacelli. Devia così un tiro di Felici

Zaffaroni: «Brucia perdere così»

Il tecnico è deluso: «Non sempre le gare vanno come devono andare. Ma adesso non abbattiamoci»

Il dopo partita

PIACENZA. Il risultato finale è bugiardo. Dunque è meglio evitare di abbattersi, cercando di sottolineare gli aspetti positivi di una sconfitta sicuramente immeritata. Questa la linea che il tecnico della FeralpiSalò Marco Zaffaroni segue a fine gara.

«È chiaro che brucia perdere così, vedendo quello che abbiamo fatto in campo - spiega l'allenatore verdeblù -; la prestazione è stata complessivamente positiva, ma in questo

caso non è bastato. Con la Reggina invece eravamo riusciti a pareggiare all'unica occasione da gol costruita nel finale, a tempo ormai scaduto. Non sempre le partite vanno come devono andare».

Rispetto alla gara di andata, quando i rosanero s'imposero 3-0 senza problemi, stavolta c'è stata battaglia. Ed a tratti la FeralpiSalò è parsa superiore: «Abbiamo colpito due traverse e poi un gol quasi fatto è stato salvato sulla linea di porta. Non siamo riusciti a concretizzare e così siamo stati puniti dai nostri avversari, che sono stati più cinici, malgrado in fa-



Rammarico. Quello di Zaffaroni al termine della gara persa con il Palermo

se difensiva la mia squadra mi sia davvero piaciuta. Nonostante il doppio svantaggio, però, non abbiamo mai mollato ed abbiamo segnato almeno la rete del 2-1. Peccato anche per il problema di Felici:

cinque minuti nella ripresa e così abbiamo dovuto utilizzare un cambio che si poteva fare nell'intervallo».

È necessario voltare subito pagina, perché sabato prossimo ci sarà un altro match importante, con i gardesani che saranno di scena al San Nicola di Bari.

«Il nostro rammarico si deve fermare qui, perché la partita l'abbiamo fatta bene. Dobbiamo essere soddisfatti per come abbiamo affrontato il Palermo. Indipendentemente dal risultato, siamo in un buon momento di forma: la strada è quella giusta e noi dobbiamo mantenere questo spirito fino alla fine, continuando a combattere contro chiunque e senza mai abbassare la tensione, perché non possiamo proprio permettercelo». //

ENRICO PASSERINI

LE PAGELLE

- 6.5 - Samuel Pizzignacco**
Sui due gol (il colpo di genio di Ranocchia e l'incornata di Soleri) non può nulla, mentre quando può intervenire, lo fa sempre nel modo giusto. Anche se in avvio di ripresa è fortunato quando Segre raccoglie al limite una sua respinta, ma grazia la retroguardia salodiana.
- 6.5 - Davide Balestrero**
Sempre più nella parte del difensore (non concede quasi nulla ed è bravo nelle chiusure), ma non dimentica il passato da centrocampista. Soprattutto quando Segre cerca di portarlo fuori dalla sua zona di competenza senza risultati apprezzabili per il Palermo.
- 6 - Bruno Martella**
L'esitazione in occasione del colpo di testa di Soleri sporca una prestazione di grande intensità e carattere, condita da alcune pregevoli chiusure.
- 6.5 - Federico Bergonzi**
Difende bene, anche se soprattutto nel primo tempo il Palermo spinge molto dalla sua parte, e non lesina le giocate sulla fascia, anche di una certa pericolosità.
- 6.5 - Christos Kourfalis**
Meno appariscente rispetto ad altre occasioni, il giovane mediano greco offre

- però una prova di notevole attenzione in ogni fase del gioco. Più rottura che costruzione, ma sempre con qualità.
- 6 - Mattia Zennaro**
Soprattutto nel primo tempo, cerca di far girare il pallone con qualità e precisione dopo aver impegnato in avvio Pigliacelli. Nella ripresa è costretto a fare soprattutto l'incontrista.
- 6 - Davide Di Molfetta**
Come già una settimana fa a Reggio Emilia, va vicino al gol in avvio, ma Lund lo chiude in angolo. Dal suo piede partono anche alcuni cross pericolosi. Dopo il vantaggio ospite, al 25' st lo rileva **Alessandro Pietrelli (6)**, che colpisce l'incrocio nell'azione del gol salodiano.
- 6.5 - Mattia Felici**
Quando innesta il turbo, non lo prende nessuno e la retroguardia palermitana va in affanno. Un contrasto con Diakité, però, lo costringe a lasciare il campo al 5' della ripresa: lo rileva **Mattia Tonetto (6)**, che parte lentamente, ma chiude in crescendo.
- 6 - Mattia Compagnon**
Gli spazi sono stretti, ma nonostante tutto trova il modo di rendersi pericoloso con un tiro che fa tremare la traversa ospite. Al 25' st lo rileva **Edgaras Dubickas (7)**, che entra in campo con la

- giusta determinazione e nel finale di gara ha il merito di riaprire i conti ribattendo in rete il tiro di Pietrelli respinto dall'incrocio dei pali.
- 6 - Andrea La Mantia**
Con lui in campo, la squadra gioca molto più spesso sulle palle alte, e spesso è lui a vincere i duelli aerei. Al 25' st lo rileva **Giacomo Manzari (6.5)**, che mette il piede nell'azione del gol e mostra buone qualità di palleggio sullo stretto e dialoga bene con Dubickas.
- Pagelle Palermo**
- 7.5 Pigliacelli
- 6.5 Diakité
- 6.5 Nedelcearu
- 6 Ceccaroni
- 6.5 Lund (41' st Aurelio sv)
- 7 Ranocchia (25' st Coulibaly 6)
- 6 Stulac
- 6 Segre
- 6 Di Mariano (16' st Insigne 6)
- 6.5 Brunori (25' st Soleri 7)
- 6 Di Francesco (41' st Henderson sv)
- Arbitro**
- 6.5 - Francesco Fourneau**
Sotto gli occhi di Rocchi, controlla bene una gara che i due undici giocano con grinta, ma anche grande correttezza.

IL MIGLIORE



Luca Ceppitelli
In fase difensiva concede davvero poco e dall'altra parte in tre occasioni sfiora il gol, negatogli per due volte da Pigliacelli, una da un colpo di testa di Soleri sulla linea.



Pizzignacco. Una spettacolare uscita

di Francesco Doria